

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

DIRETTIVA 1999/45/CE e 2001/60/CE

NEXAN

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Tipo prodotto: sapone liquido disinfettante per mani con azione battericida
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - Registrazione 18730 rilasciata dal Ministero della Salute
- 1.2 Utilizzazione preparato : sapone disinfettante con azione battericida
- 1.3 Identificazione società : **NETTUNO SRL**
Italia – 2400 Castelli Calepio (BG) – Viale Industria 18 Tel. ++39 035847508
- 1.4 **TELEFONO D'EMERGENZA:** ++39 035847508

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

- 2.1 Il prodotto per gli usi previsti, sapone per mani, non presenta pericoli durante l'uso.

Consigli di prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare nella confezione originale

Non contaminare con il prodotto alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne

Evitare il contatto con gli occhi

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

- 3.1 **INGREDIENTI:** Aqua (water), sodium laureth sulfate, sodium chloride, cocamidopropyl betaine, cocamide-dea, polyquaternium-7, triclosan, propylen glycol, citric acid, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone, DMDM Hydantoin.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 **INALAZIONE :** -
CONTATTO CON LA PELLE: sciacquare
CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
INGESTIONE: non indurre vomito: lavare bocca e labbra con acqua se il soggetto e' conscio. Chiamare immediatamente un medico, mostrandogli l'etichetta

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione raccomandati: acqua nebulizzata
- 5.2 Mezzi di estinzione vietati -
- 5.3 Mezzi di protezione antincendio: normale equipaggiamento
- 5.4 Ulteriori indicazioni : raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata -
PERICOLI SPECIFICI: nessuno

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Modalità per bonifica: Contenere e raccogliere le perdite in un apposito contenitore. Procedere allo smaltimento in accordo con le vigenti normative nazionali e locali.
Precauzioni individuali: evitare un prolungato contatto del prodotto con la pelle

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione: nessuna
- 7.2 Stoccaggio: Tenere contenitori chiusi ermeticamente in ambiente ben ventilato, asciutto e fresco.
Conservare a temperatura fra 5 e 35°C. Proteggere dalle fonti di calore e dal gelo.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1 Protezione respiratoria: non necessaria
- 8.2 Protezione delle mani: non necessaria
- 8.3 Protezione degli occhi: non necessaria
- 8.4 Protezione del corpo: non necessaria

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Aspetto a 20° C: Liquido
- 9.2 Colore: trasparente
- 9.3 Odore: latte delicato cosmetico
- 9.4 pH tal quale: 5,5 +/- 0,3
- 9.5 Punto di ebollizione: > 100°C
Punto d'infiammabilità: non infiammabile
- 9.6 Autoinfiammabilità: non autoinfiammabile
- 9.7 Proprietà esplosive: non esplosivo
- 9.8 Proprietà comburenti: non comburente
- 9.9 Peso specifico: 995 +/- 15 g/l a 20°C
- 9.10 Densità relativa: 1.10
- 9.11 Solubilità in acqua: solubile
- 9.12 Tensione vapore: n.d.
- 9.13 Viscosità:
- 9.14 Densità di vapore: n.d.
- 9.15 Velocità di evaporazione: n.d.
- 9.16 Residuo secco:
- 9.17 Sostanze attive:

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Stabile in condizioni normali. Tenere a temperatura fra i 5 e i 35°C. Il prodotto e' sensibile al gelo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Tossicità acuta via orale: L'ingestione può causare nausea, vomito
- 11.2 Potere irritante: -
- 11.3 Ingestione: L'ingestione può causare nausea, vomito
- 11.3 Contatto con la pelle: -
- 11.4 Contatto con gli occhi: può causare irritazione dopo il contatto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 ECOTOSSICITA'/ TOSSICITA' ACQUATICA
Non scaricare in acque superficiali/ Tossicità a lungo termine
PERSISTENZA/ DEGRADABILITA': Nell'acqua rapidamente biodegradabile
I tensioattivi utilizzati si considerano facilmente biodegradabili secondo i metodi OECD previsti dal Reg. 648/2004/CE

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO Diluire con acqua - Neutralizzare le acque reflue
SMALTIMENTO DELL'IMBALLO Pulire i contenitori con acqua - Recuperare l'acqua sporca per un trattamento successivo.
Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (Decreto legislativo 152/06), previo parere favorevole delle Competenti Autorità, da ditta autorizzata.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR
Numero ONU: /
Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID)
classe: / ord. / - Prescrizioni /
Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.)

classificazione: /
I.M.D.G. cod. pag.: / - Gruppo imballo: / - UN Nr(IMDG): /
IATA Classe: /

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1 La presente scheda di sicurezza rappresenta una linea guida indicativa e facoltativa intrapresa dal produttore, in quanto:
I cosmetici, non sono soggetti alla normativa per le sostanze ed i preparati pericolosi che prevede la redazione e conservazione della Scheda di Sicurezza prodotto.
Il decreto legislativo 14 marzo 2003, n° 65, emanato in "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi" esclude dal proprio campo d'applicazione diversi settori tra i quali il settore cosmetico.
La circolare ministeriale del 7 gennaio 2004 conferma l'esonero di schede di sicurezza sui cosmetici.
Anche il Decreto Legislativo 24 aprile 1997, n. 126 conferma quanto segue all'articolo 6 comma 12. I prodotti cosmetici non sono altresì assoggettati alle norme di cui alla legge 29 maggio 1974, n. 256, e al decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e relative norme di attuazione, concernenti la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.

16. ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione.
E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.